

INAIL

**Rapporto annuale regionale
2018 – Basilicata**

Dicembre 2019

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Basilicata
basilicata@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 31 OTTOBRE 2019	4
INDICE DELLE TABELLE	4
SINTESI DEI FENOMENI RILEVANTI.....	5
1. LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	6
2. INFORTUNI	9
3. MALATTIE PROFESSIONALI.....	12
4. CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	13
5. AZIONI E SERVIZI	15
GLOSSARIO	17

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2019

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nella tabella 2.1 nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2018 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2019

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2018

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Basilicata 2018 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza.

Nel 2018 risultano attive 33.213 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari allo 0,87% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2017 pari allo 0,34%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 2,2 miliardi di euro, corrispondenti allo 0,59% del dato nazionale.

Rispetto all'anno precedente gli importi dei premi accertati sono in aumento del 3,41%, quelli dei premi incassati sono in diminuzione dell'1,9%. Nel 2018 i premi accertati e incassati in Basilicata hanno rappresentato circa lo 0,7 del totale nazionale.

Gli indennizzi in capitale per infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea rispetto al *trend* degli anni precedenti, mentre gli indennizzi in capitale per le malattie professionali sono aumentati del 30% rispetto al 2017. Le rendite gestite nel corso dell'anno appaiono in diminuzione, mentre sono in aumento, quelle di nuova costituzione (+19,8%).

In Basilicata sono state rilevate 4.671 denunce di infortunio, con una diminuzione del 2,38% rispetto all'anno precedente e del 2,79% rispetto al 2016. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 4.052 (-4,3% nel triennio), 619, pari al 13,25% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2018 sono stati 22 rispetto ai 1.247 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 138.731 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, corrispondenti all'1,15% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2018 sono state 705, con un incremento nel triennio del 18,49%, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,23%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 266 casi, pari all'1,12% del totale nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 17, in aumento rispetto al 2017 (8 casi).

Nel 2018 l'Inail ha erogato nella regione 10.902 prestazioni per "prime cure" con una flessione dello 0,61% rispetto all'anno precedente e del 6,84% rispetto al 2016. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è passata da circa 651.000 euro nel 2016 a circa 627.000 euro nel 2018, con un decremento del 3,69%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2018 di verificare 121 aziende, 113 delle quali sono risultate irregolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 1 milione di euro, pari al 113,54% in più rispetto al 2017. Nel 2018 sono state accolte 194 istanze di riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 1,8 milioni di euro. I servizi di omologazione e certificazione erogati sono stati 1.659, a fronte delle 2.562 richieste pervenute, con un fatturato complessivo di 271.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2018 le posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi attive in Basilicata sono state 33.213, con un aumento in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,34% e allo 0,69%.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a circa 2,2 miliardi di euro, pari allo 0,59% del totale nazionale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,97%) sia al 2016 (+6,67%).

Sono risultati, inoltre, assicurati 13.685 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,98%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Pat in gestione	Basilicata	32.985	0,87%	33.101	0,88%	33.213	0,87%
	Italia	3.771.565	100,00%	3.776.754	100,00%	3.798.472	100,00%
Masse salariali denunciate	Basilicata	2.037.569	0,59%	2.090.569	0,59%	2.173.469	0,59%
	Italia	346.770.530	100,00%	355.152.296	100,00%	365.508.381	100,00%
Teste assicurate denunciate	Basilicata	13.962	0,74%	13.821	0,73%	13.685	0,73%
	Italia	1.897.534	100,00%	1.881.842	100,00%	1.870.942	100,00%

Importi in migliaia di euro

Nel 2018 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è stato di oltre 52 milioni di euro, con un aumento del 7,53% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'87,54%, in linea con il dato nazionale (88,95%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Premi accertati	Basilicata	49.152	0,69%	51.109	0,70%	52.854	0,70%
	Italia	7.167.912	100,00%	7.308.546	100,00%	7.518.500	100,00%
Premi incassati	Basilicata	45.454	0,69%	47.168	0,71%	46.270	0,69%
	Italia	6.601.981	100,00%	6.685.528	100,00%	6.687.585	100,00%

Importi in migliaia di euro

In Basilicata le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare, nel 2018, un incremento dell'1,59%. Nel 2017 l'aumento era stato del 4,43%.

Gli importi delle rateazioni sono aumentati nel triennio dell'8,99%, in linea con l'andamento nazionale.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2016		2017		2018	
Basilicata	Rateazioni	10.403	0,91%	10.864	0,93%	11.037	0,93%
				4,43%		1,59%	
	Importi	32.932	0,78%	35.638	0,80%	35.892	0,80%
				8,22%		0,71%	
Italia	Rateazioni	1.140.123	100,00%	1.171.063	100,00%	1.193.112	100,00%
				2,71%		1,88%	
	Importi	4.229.392	100,00%	4.427.309	100,00%	4.491.443	100,00%
				4,68%		1,45%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2016 e il 2018 la diminuzione in Basilicata è stata del 7,96%, a livello nazionale dell'1,16%.

Nella regione è stato concesso un indennizzo in temporanea per malattie professionali corrispondente allo 0,23% del totale degli indennizzi concessi a livello nazionale (426).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2016		2017		2018	
Infortuni	Basilicata	2.311	0,72%	2.230	0,69%	2.127	0,67%
				-3,50%		-4,62%	
	Italia	321.923	100,00%	321.413	100,00%	318.204	100,00%
				-0,16%		-1,00%	
Malattie professionali	Basilicata	2	0,41%	0	0,00%	1	0,23%
				-100,00%			
	Italia	487	100,00%	438	100,00%	426	100,00%
				-10,06%		-2,74%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni sono in diminuzione. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 12,79% del dato regionale, superiore rispetto al dato nazionale (-8,12%).

Gli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali sono in aumento. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano un incremento del 43,00%, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-6,88%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2016		2017		2018	
Infortuni	Basilicata	344	1,28%	306	1,14%	300	1,22%
				-11,05%		-1,96%	
	Italia	26.811	100,00%	26.737	100,00%	24.634	100,00%
				-0,28%		-7,87%	
Malattie professionali	Basilicata	100	0,72%	110	0,85%	143	1,11%
				10,00%		30,00%	
	Italia	13.806	100,00%	12.942	100,00%	12.856	100,00%
				-6,26%		-0,66%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2018 sono state 8.273, di cui 351 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite dell'1,23%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+19,8%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2016		2017		2018	
Totale rendite	Basilicata	8.376	1,07%	8.285	1,08%	8.273	1,11%
				-1,09%		-0,14%	
	Italia	783.873	100,00%	765.279	100,00%	746.851	100,00%
				-2,37%		-2,41%	
Rendite di nuova costituzione	Basilicata	293	1,67%	260	1,53%	351	1,98%
				-11,26%		35,00%	
	Italia	17.578	100,00%	16.986	100,00%	17.759	100,00%
				-3,37%		4,55%	

2. Infortuni

Nel 2018 sono state protocollate in Basilicata 4.671 denunce di infortunio corrispondenti allo 0,72% del totale nazionale, con una diminuzione del 2,38% rispetto all'anno precedente e del 2,79% rispetto al 2016. Il dato è in controtendenza rispetto a quello nazionale (+0,66% nel triennio).

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Basilicata	4.234	0,78%	4.204	0,77%	4.052	0,75%
				-0,71%		-3,62%	
	Italia	542.630	100,00%	544.209	100,00%	542.001	100,00%
				0,29%		-0,41%	
In itinere	Basilicata	571	0,58%	581	0,57%	619	0,60%
				1,75%		6,54%	
	Italia	98.519	100,00%	102.731	100,00%	103.389	100,00%
				4,28%		0,64%	
Totale	Basilicata	4.805	0,75%	4.785	0,74%	4.671	0,72%
				-0,42%		-2,38%	
	Italia	641.149	100,00%	646.940	100,00%	645.390	100,00%
				0,90%		-0,24%	

Nel triennio 2016-2018 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 7,13%, passando da 1.164 a 1.247. Nella regione le denunce di infortunio con esito mortale sono passate da 17 a 22, di cui 5 relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Basilicata	12	1,38%	13	1,54%	17	1,92%
				8,33%		30,77%	
	Italia	868	100,00%	844	100,00%	885	100,00%
				-2,76%		4,86%	
In itinere	Basilicata	5	1,69%	1	0,32%	5	1,38%
				-80,00%		400,00%	
	Italia	296	100,00%	311	100,00%	362	100,00%
				5,07%		16,40%	
Totale	Basilicata	17	1,46%	14	1,21%	22	1,76%
				-17,65%		57,14%	
	Italia	1.164	100,00%	1.155	100,00%	1.247	100,00%
				-0,77%		7,97%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 3.212, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 7,25%. In Basilicata la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 9,34%, mentre a livello nazionale è del 3,09%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Basilicata	3.162	0,86%	3.078	0,85%	2.835	0,80%
				-2,66%		-7,89%	
	Italia	366.563	100,00%	363.212	100,00%	353.695	100,00%
				-0,91%		-2,62%	
In itinere	Basilicata	381	0,60%	385	0,59%	377	0,60%
				1,05%		-2,08%	
	Italia	63.612	100,00%	65.242	100,00%	63.203	100,00%
				2,56%		-3,13%	
Totale	Basilicata	3.543	0,82%	3.463	0,81%	3.212	0,77%
				-2,26%		-7,25%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-0,40%	

Nel 2018 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 10, corrispondenti all'1,34% del dato nazionale, in aumento rispetto ai casi accertati nel 2016 (9) e nel 2017 (7).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Basilicata	2.625	0,74%	2.573	0,73%	2.422	0,70%
				-1,98%		-5,87%	
	Italia	353.210	100,00%	352.150	100,00%	344.332	100,00%
				-0,30%		-2,22%	
Con menomazioni	Basilicata	909	1,19%	883	1,17%	780	1,09%
				-2,86%		-11,66%	
	Italia	76.275	100,00%	75.623	100,00%	71.822	100,00%
				-0,85%		-5,03%	
Esito mortale	Basilicata	9	1,30%	7	1,03%	10	1,34%
				-22,22%		42,86%	
	Italia	690	100,00%	681	100,00%	744	100,00%
				-1,30%		9,25%	
Totale	Basilicata	3.543	0,82%	3.463	0,81%	3.212	0,77%
				-2,26%		-7,25%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-2,70%	

Nel 2018 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 138.731, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 14,03%. La diminuzione a livello nazionale è stata del 4,90%.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Basilicata	48.917	0,90%	53.060	0,96%	48.525	0,86%
				8,47%		-8,55%	
	Italia	5.428.076	100,00%	5.514.181	100,00%	5.668.157	100,00%
				1,59%		2,79%	
Con menomazioni	Basilicata	97.212	1,33%	108.314	1,51%	90.124	1,41%
				11,42%		-16,79%	
	Italia	7.330.832	100,00%	7.170.669	100,00%	6.395.794	100,00%
				-2,18%		-10,81%	
Esito mortale	Basilicata	3	0,07%	0	0,00%	82	3,18%
				-100,00%			
	Italia	4.361	100,00%	3.940	100,00%	2.581	100,00%
				-9,65%		-34,49%	
Totale	Basilicata	146.132	1,14%	161.374	1,27%	138.731	1,15%
				10,43%		-14,03%	
	Italia	12.763.269	100,00%	12.688.790	100,00%	12.066.532	100,00%
				-0,58%		-4,90%	

3. Malattie professionali

Nel 2018 sono state protocollate 705 denunce di malattia professionale, con un incremento del 18,49% nel triennio.

A livello nazionale, dal 2016 al 2018, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,23%. Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 266 casi nel 2018 pari all'1,12% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2016		2017		2018	
Denunciate	Basilicata	595	0,99%	650	1,12%	705	1,18%
				9,24%		8,46%	
	Italia	60.247	100,00%	58.019	100,00%	59.504	100,00%
				-3,70%		2,56%	
Riconosciute	Basilicata	204	0,82%	219	0,93%	266	1,12%
				7,35%		21,46%	
	Italia	24.978	100,00%	23.475	100,00%	23.786	100,00%
				-6,02%		1,32%	

Le 705 malattie professionali denunciate nel 2018 hanno coinvolto 618 lavoratori, al 40,45% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa

		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Basilicata	Lavoratori	250	40,45%	343	55,50%	25	4,05%	618	100,00%
	Casi	266	37,73%	414	58,72%	25	3,55%	705	100,00%
Italia	Lavoratori	18.727	43,44%	23.934	55,52%	448	1,04%	43.109	100,00%
	Casi	23.786	39,97%	35.088	58,97%	630	1,06%	59.504	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale sono state 17, in aumento rispetto all'anno precedente (9 casi in più). A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,44%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2016		2017		2018	
Basilicata		18	1,11%	8	0,55%	17	1,32%
				-55,56%		112,50%	
Italia		1.624	100,00%	1.449	100,00%	1.292	100,00%
				-10,78%		-10,84%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2018 sono state 10.902, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-0,61%), sia rispetto al 2016 (-6,84%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,36%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

		2016		2017		2018	
Tipologia accadimento							
Basilicata	Infortunati	10.684	91,29%	9.755	88,93%	9.720	89,16%
					-8,70%		-0,36%
	Malattie professionali	1.019	8,71%	1.214	11,07%	1.182	10,84%
					19,14%		-2,64%
Totale		11.703	100,00%	10.969	100,00%	10.902	100,00%
					-6,27%		-0,61%
Italia	Infortunati	655.808	93,41%	644.588	94,02%	651.559	94,08%
					-1,71%		1,08%
	Malattie professionali	46.256	6,59%	40.975	5,98%	40.978	5,98%
					-11,42%		0,01%
Totale		702.064	100,00%	685.563	100,00%	692.537	100,00%
					-2,35%		1,02%

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Basilicata sono stati 17, in aumento rispetto al 2016 (2) e in diminuzione rispetto al 2017 (21).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

		2016		2017		2018	
Basilicata		2	0,21%	21	1,76%	17	1,41%
					950,00%		-19,05%
Italia		957	100,00%	1.193	100,00%	1.202	100,00%
					24,66%		0,75%

Nel triennio 2016-2018 sono aumentati in Basilicata i progetti di reinserimento, passati da 3 a 14 (+366,67%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2016		2017		2018	
Basilicata	3	0,25%	20	1,34%	14	0,90%
			566,67%		-30,00%	
Italia	1.195	100,00%	1.497	100,00%	1.551	100,00%
			25,27%		3,61%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è passata da 651.000 euro nel 2016, a 627.000 nel 2018, con un decremento del 3,69%. A livello nazionale la diminuzione registrata è del 22,49%.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2016		2017		2018	
Basilicata						
Produzione	273	41,94%	333	45,87%	105	16,75%
			21,98%		-68,47%	
Acquisto	378	58,06%	393	54,13%	522	83,25%
			3,97%		32,82%	
Totale	651	100,00%	726	100,00%	627	100,00%
			11,52%		-13,64%	
Italia						
Produzione	34.312	50,56%	36.473	52,94%	18.762	35,67%
			6,30%		-48,56%	
Acquisto	33.556	49,44%	32.425	47,06%	33.842	64,33%
			64,33%		4,37%	
Totale	67.868	100,00%	68.898	100,00%	52.604	100,00%
			1,52%		-23,65%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi - e allo sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2018 sono state controllate in Basilicata 121 aziende, 113 delle quali (93,39%) sono risultate irregolari. Il dato è circa 4,03 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,36%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati oltre un milione di euro per premi omessi, il 113,54% in più rispetto al 2017.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2016		2017		2018	
Basilicata	Aziende ispezionate	202	0,97%	125	0,75%	121	0,76%
				-38,12%		-3,20%	
	Aziende non regolari	186	1,02%	112	0,75%	113	0,80%
				-39,78%		0,89%	
	Premi omessi accertati	666	0,53%	480	0,37%	1.025	0,81%
				-27,93%		113,54%	
Italia	Aziende ispezionate	20.876	100,00%	16.648	100,00%	15.827	100,00%
				-20,25%		-4,93%	
	Aziende non regolari	18.284	100,00%	14.888	100,00%	14.143	100,00%
				-18,57%		-5,00%	
	Premi omessi accertati	126.717	100,00%	131.316	100,00%	126.109	100,00%
				3,63%		-3,97%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2017 sono stati stanziati oltre 4,1 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa l'1,66% del budget nazionale. Tra tutti i progetti presentati, 34 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di 2,1 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2018 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2019.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2016		2017	
Basilicata	Stanziamiento	4.309	1,49%	4.145	1,66%
				-3,81%	
	Progetti finanziabili	43	1,38%	34	1,37%
				-20,93%	
	Importo finanziabile	2.229	1,13%	2.137	1,45%
				-4,13%	
Italia	Stanziamiento	289.508	100,00%	249.406	100,00%
				-13,85%	
	Progetti finanziabili	3.120	100,00%	2.477	100,00%
				-20,61%	
	Importo finanziabile	196.721	100,00%	147.405	100,00%
				-25,07%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria mostra un andamento discontinuo nel triennio di riferimento. Le ditte beneficiarie sono state 187 nel 2016, 163 nel 2017 e 194 nel 2018, con un incremento nel triennio del 3,74%. Lo sconto del premio per le aziende è stato complessivamente di 4,7 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2016		2017		2018	
Basilicata	Ditte beneficiarie	187	0,70%	163	0,59%	194	0,68%
				-7,89%		31,59%	
	Minor importo pagato	1.495	0,80%	1.377	0,68%	1.812	0,83%
				-7,89%		31,59%	
Italia	Ditte beneficiarie	26.786	100,00%	27.683	100,00%	28.691	100,00%
				3,35%		3,64%	
	Minor importo pagato	187.831	100,00%	203.531	100,00%	218.870	100,00%
				8,36%		7,54%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Basilicata sono state 2.562, in aumento rispetto al 2016 (+19%). Sono stati erogati 1.659 servizi, dei quali 1.338 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 271.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2016		2017		2018	
Basilicata	Servizi richiesti	2.153	1,21%	1.964	1,14%	2.562	1,53%
				-8,78%		30,45%	
	Servizi resi	1.532	1,58%	1.432	1,54%	1.659	1,64%
				-6,53%		15,85%	
	Servizi richiesti e resi	1.240	1,77%	1.119	1,69%	1.338	1,76%
				-9,76%		19,57%	
	Fatturato	325	2,19%	339	2,39%	271	2,11%
				4,31%		-20,06%	
Italia	Servizi richiesti	177.714	100,00%	171.574	100,00%	167.075	100,00%
				-3,45%		-2,62%	
	Servizi resi	97.083	100,00%	93.174	100,00%	100.996	100,00%
				-4,03%		8,40%	
	Servizi richiesti e resi	69.902	100,00%	66.041	100,00%	75.898	100,00%
				-5,52%		14,93%	
	Fatturato	14.808	100,00%	14.159	100,00%	12.841	100,00%
				-4,38%		-9,31%	

Importi in migliaia di euro

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per comunicazione/denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori

infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progettati personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado " p " nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della definizione amministrativa del caso di infortunio; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattie tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l’importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell’Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l’industria, per l’artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall’algoritmo per il calcolo dell’importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell’ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l’art. 2 del d.p.r. 1124/1965).